



INTRECCI
Società Coop.
Sociale

Sportello stranieri

Ambito territoriale di Rho
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho
Tel.: 02/9306631 - Fax: 02/93162802
E-mail: sportello.stranieri@sercop.it

www.sercop.it

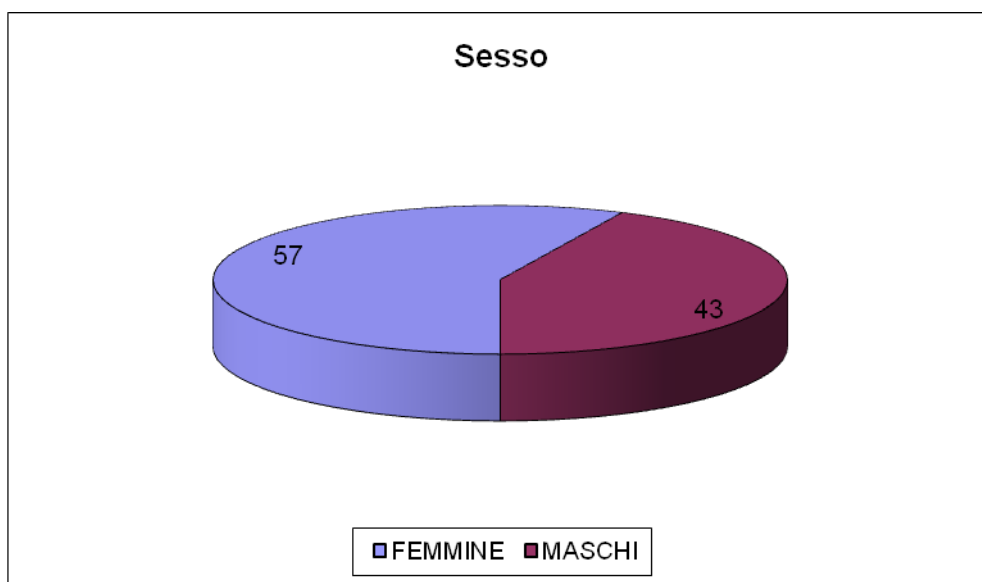


AREA PROGETTUALE	Verifica quadrimestrale	MACROFASE	7.a annualità 4° triennio
PERIODO	Maggio – Agosto 2010	Data	Settembre 2010

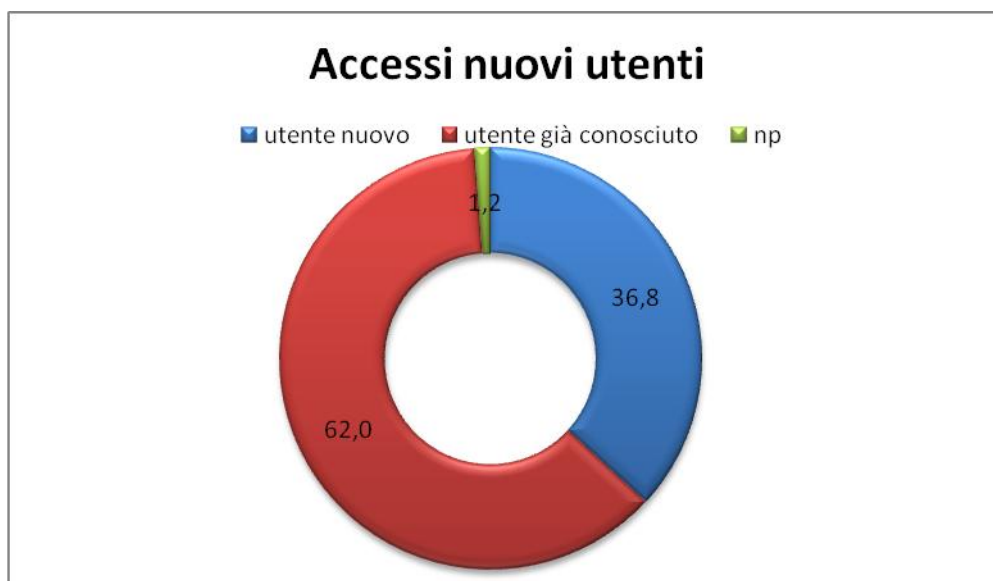
SITUAZIONE (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)	Nel quadrimestre in considerazione vengono registrati 744 accessi allo sportello e circa 250 contatti telefonici. Tenuto conto che nella registrazione dei dati è presente il mese di agosto con il relativo periodo di chiusura di due settimane, la media degli accessi si considera in linea con gli altri periodi dell'anno.
--	--

Presentazione grafica dei dati rilevati

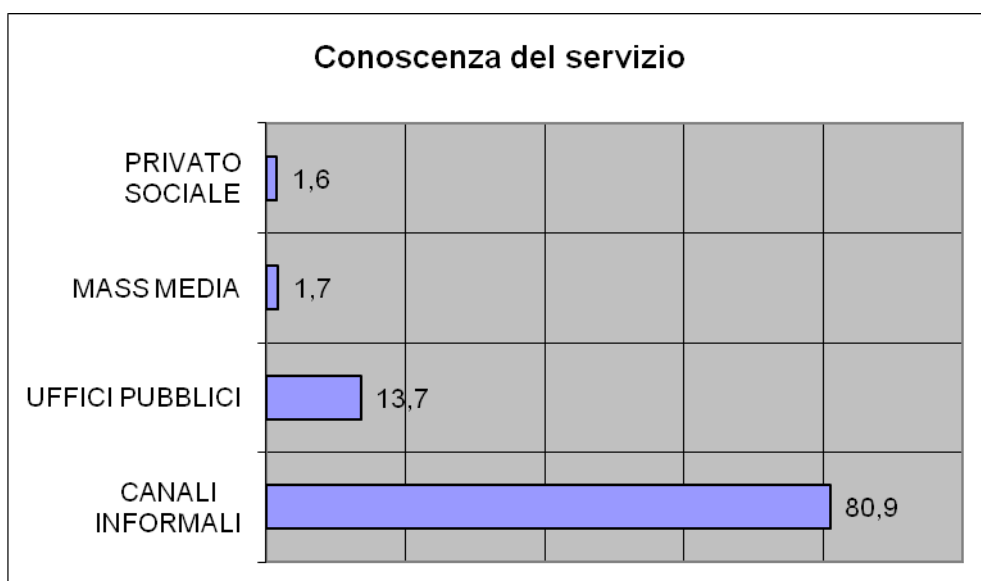
*I valori dei grafici sono espressi in percentuale



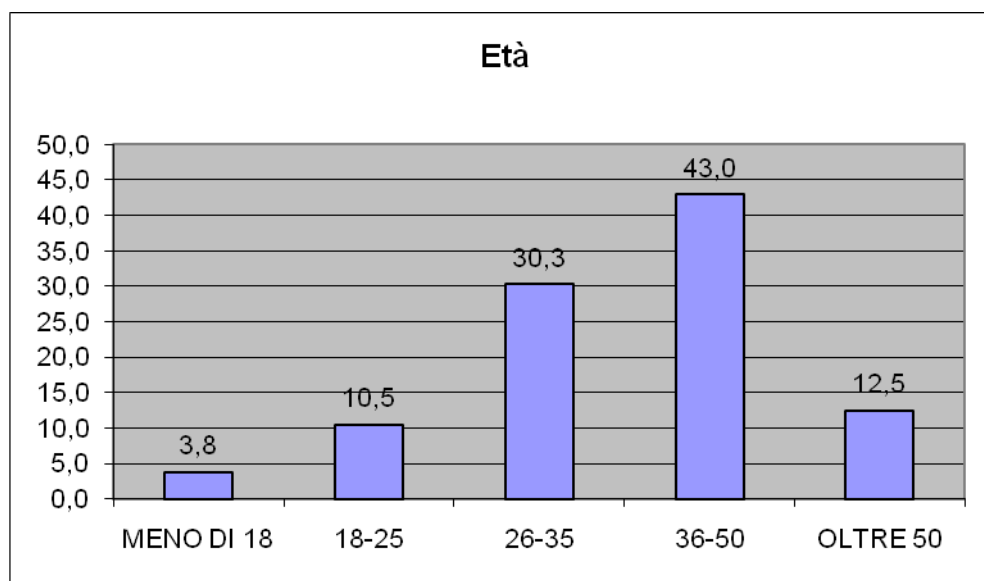
L'utenza di sesso femminile (57%) è sempre maggiore rispetto quella maschile.



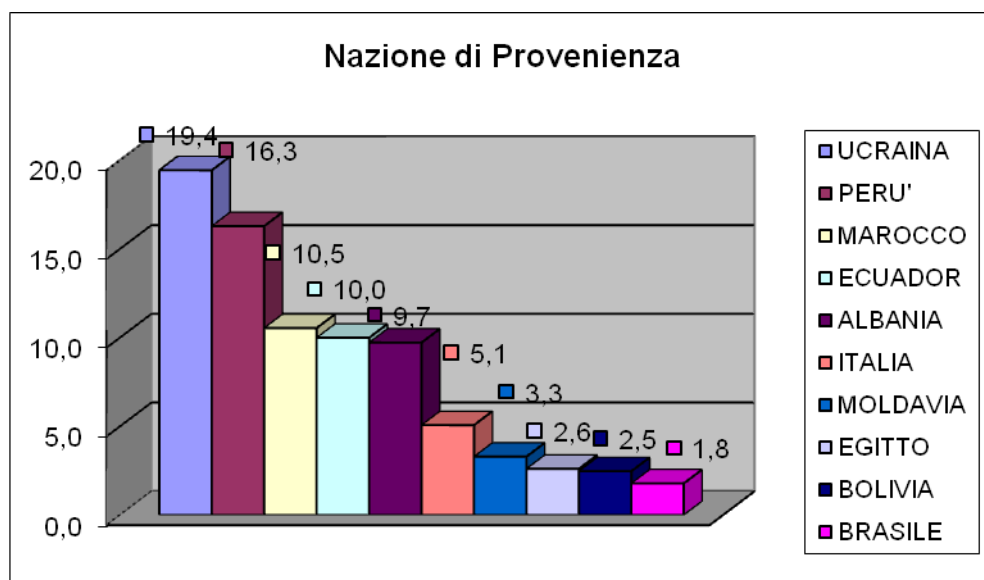
Vengono registrati 274 accessi (il 36,8% del totale) effettuati da utenti che si rivolgono per la prima volta al servizio.



Aumenta il contatto con lo sportello attraverso conoscenze informali e reti amicali (più dell'80%). Diminuisce, invece, il contatto proveniente da invii diretti da parte degli uffici pubblici del distretto (102 su 744 totali).

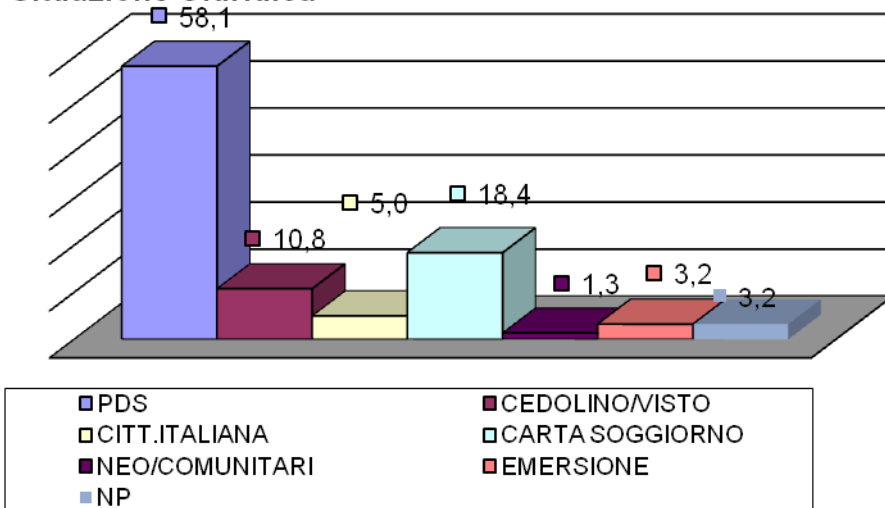


La maggioranza di utenti è di età compresa fra i 36 e i 50 anni (un aumento del 3% rispetto il report precedente) seguita dalla fascia di età immediatamente più giovane (più del 30% dell'età rilevata fra gli utenti è compresa fra i 26 e i 35 anni).



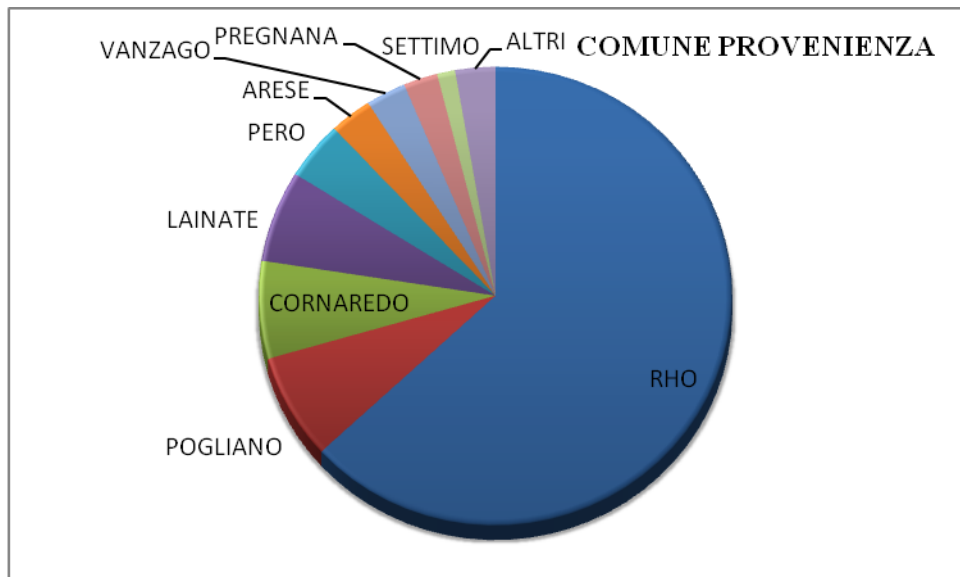
I Paesi di maggior provenienza degli utenti sono: Ucraina (poco meno del 20%), Perù (il 16,3%) e il Marocco (10,5%). La componente italiana ha registrato una diminuzione di affluenza (dall'11 al 5 %) passando dalla terza posizione alla sesta nazionalità per affluenza allo sportello. Questo dato è molto probabilmente dovuto alla, seppur lenta, stabilizzazione delle situazioni legate alle precedenti leggi straordinarie che hanno interessato i datori di lavori intenzionati ad assumere cittadini stranieri. Negli ultimi anni, infatti, si sono susseguite sanatorie e decreti flussi che hanno visto come punto di riferimento per molti datori di lavoro italiani lo Sportello stranieri. Da settembre 2009 ad oggi non sono state più emanate leggi straordinarie permettendo un deflusso delle pratiche in attesa.

Situazione Giuridica



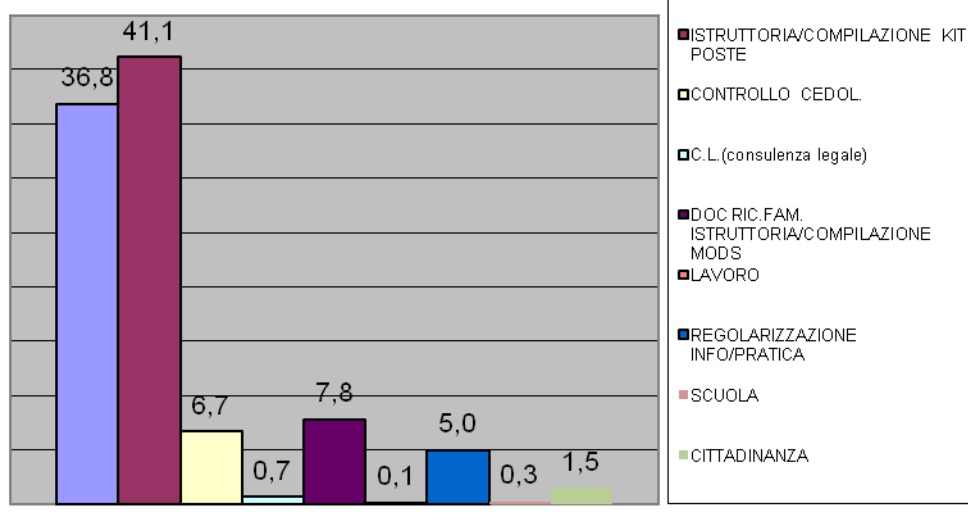
RHO	63,1
POGLIANO	7,4
CORNAREDO	6,9
LAINATE	6,5
PERO	4,1
ARESE	2,9
VANZAGO	2,8
PREGNANA	2,3
SETTIMO	1,2
ALTRI	2,8

La quasi totale maggioranza degli utenti extracomunitari è regolarmente soggiornante sul territorio. Sono infatti 673 i possessori di regolare titolo di soggiorno fra permesso e carta di soggiorno oppure cedolino di richiesta/rinnovo. In aumento gli stranieri in possesso della carta di soggiorno (dal 13,3% dello scorso report al 18,4% del presente).



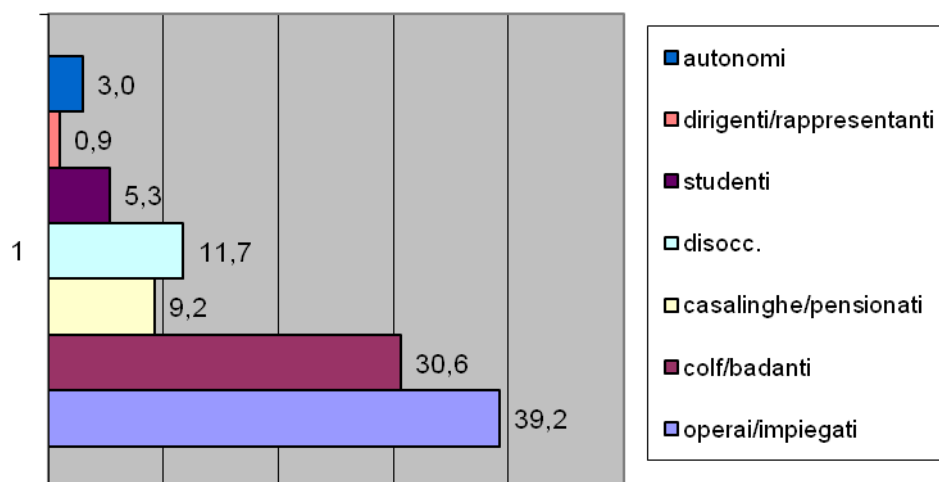
La residenza/il domicilio dell'utenza viene registrato principalmente nei Comuni di Rho (più del 63%), Pogliano (il 7,4%), Cornaredo (6,9%), Lainate (6,5%).

Tipologia di richiesta



Quasi la metà (il 48.9%) delle richieste dell'utenza e delle azioni intraprese dallo Sportello sono correlate all'istruttoria e la compilazione dei kit che fanno riferimento al protocollo Anci/Poste e all'istruttoria e la compilazione dei modelli per il rilascio del Nulla Osta al ricongiungimento familiare riferite all'accordo con il Ministero degli Interni. Sono registrati rispettivamente 306 accessi inerenti le pratiche di rinnovo/rilascio permesso/carta di soggiorno e 58 inerenti le pratiche di ricongiungimento. Poco meno del 37% delle richieste riguarda informazioni di carattere generale sulla legislazione inerente l'immigrazione.

Professione



L'utente medio svolge prevalentemente lavoro subordinato. La categoria maggiormente rilevata è quella degli operai e impiegati. Segue la categoria dei lavoratori domestici.

PROBLEMI
SPECIFICI
DELL'AREA

(Si segnalano i problemi di una certa rilevanza)

Tra i problemi di una certa rilevanza si segnala quello relativo al rilascio delle idoneità abitative da parte dei Comuni, necessarie alla richiesta di ricongiungimento familiare da parte dei cittadini stranieri.

Con una mail inviata a luglio a tutti gli uffici tecnici dell'Ambito, in seguito ad una prima segnalazione sull'argomento nel mese di gennaio, gli Sportelli hanno trasmesso una nota ricevuta dal Responsabile della Prefettura di Milano per i Ricongiungimenti familiari che indicava le modalità per il rilascio dei certificati di idoneità dell'alloggio, per i soli casi riferiti al ricongiungimento familiare, in seguito alle modifiche introdotte dalla L. 94/2009 ("Pacchetto sicurezza"). Tali certificati, infatti, rilasciati solitamente dagli Uffici tecnici/edilizia privata dei Comuni, dovranno contenere: *"entrambe le attestazioni stabilite dalla legge, ovvero sia quella relativa all'idoneità abitativa (senza riferimento alcuno ai parametri previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica), sia quella relativa alla conformità ai requisiti igienico-sanitari. In alternativa, nella dichiarazione, il Comune potrà fare riferimento alla norma di legge in vigore, richiamando specificamente "l'art.29, comma 3, let.a), d.lgs.286/98, come modificato dalla legge 15 luglio 2009, n.94".* Pertanto la Prefettura di Milano sta respingendo le domande di ricongiungimento familiare da parte dei cittadini stranieri che presentino il certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato secondo i parametri della legge r.1/2004), in luogo di quello di idoneità abitativa e igienico-sanitaria.

Sull'argomento lo Sportello stranieri ha fatto una ricognizione dell'attuale "stato dell'arte" nei Comuni dell'Ambito, trovando una situazione disomogenea e ancora in corso di allineamento alle indicazioni fornite dalla Prefettura. Tuttavia il Coordinamento provinciale degli Sportelli, di cui lo Sportello stranieri è parte, è ancora oggi in attesa di indicazioni più puntuali da parte del Consiglio Territoriale per l'immigrazione, istituito presso la Prefettura.

Di fatto tale situazione si ripercuote anche sull'utenza che trova indicazioni diverse a seconda dei Comuni dove richiede il rilascio di tale certificazione.

Sulla questione la responsabile degli Sportelli ha posto la questione all'ANCI Lombardia al fine di ottenere da parte di questo Organismo un supporto di tipo formativo/consulenziale che omogenei le risposte da parte degli Enti locali. Siamo in attesa di una risposta anche da esso.

Si segnalano nuovamente il problema legato alla sede ovvero alla mancanza di adeguata tutela della privacy per gli utenti, dovuta alla ridotta dimensione dell'ufficio e alla co-presenza di due utenti contemporaneamente. **Su questo punto si chiede un riscontro sulla proposta di spostamento del servizio presso l'Ufficio del difensore civico, avanzata ripetutamente negli ultimi Report, presso il medesimo Auditorium, come sottoposto in dettaglio nel Progetto 2009-2011 presentato all'Ufficio di Piano.**

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

(segnaliamo le prospettive più significative per lo sviluppo del servizio)

Tra le prospettive di sviluppo dello Sportello stranieri si richiamano:

- L'avvio del servizio di consulenza legale di secondo livello per gli operatori dello sportello e per quelli comunali (su casi filtrati dagli operatori). Lo Sportello sta avviando un "periodo di prova" per valutare l'entità del bisogno fino a fine anno con l'Associazione *Avvocati per niente*. Il servizio consentirebbe una consulenza on-line agli operatori sui casi più complessi dello Sportello o degli operatori comunali, supporto formativo (se necessario) e incontro degli utenti su appuntamento (solo per i casi che lo richiedano). **Da concordare con l'Ufficio di Piano le modalità di pubblicizzazione agli operatori comunali.**

Tra gli elementi di qualificazione che la Cooperativa Intrecci porta nella gestione dello Sportello si segnala:

- *l'ottenimento della certificazione di Qualità ISO9001/2008 sugli Sportelli stranieri gestiti da Cooperativa Intrecci, ottenuta nel mese di maggio scorso. Ciò è garanzia di modalità di lavoro efficaci ed efficienti che sono state condivise con tutti gli Sportelli;*
- *l'iscrizione di Cooperativa Intrecci nella prima sezione del Registro degli enti e associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*